

## Rassegna del 04/02/2017

---

Tirreno Viareggio	Muore in canonica don Aldo Vietina	...	1
Nazione Pontedera	Per 56 anni è stato il parroco di Fomacette	...	2
Nazione Pontedera	<b>FORNACETTE «Le sponde del canale soffocate dai rifiuti»</b>	...	3
Nazione Pontedera	La sentenza del Tar sblocca la strada Fine delle diatribe con due aziende	<b>Esposito Sara</b>	4
Tirreno Pontedera-Empoli	Addio a don Aldo Vienna storico prete di Fornacette	...	5
Tirreno Pisa	<b>ALLA "PICCININI" DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE MORGANTINI</b> Sotto processo per il colpo con la siringa	<b>P.b.</b>	6

## LA TRAGEDIA

# Muore in canonica don Aldo Vietina

Il parroco era originario di Seravezza. Aveva 79 anni

## D SERAVEZZA

È morto in canonica, la sua casa dal 1969, da quando era diventato parroco di Fornacette. **Don Aldo Vietina**, nato a Seravezza dove era molto conosciuto, avrebbe compiuto 79 anni oggi. «Una grave perdita per la comunità – dice l'ex sindaco di Calcinaia, **Valter Picchi**, legato da amicizia personale al sacerdote - Lui era il curato per antonomasia, un amico. Una persona sincera e un grande lavoratore. Tanti ricordi mi legano a lui a cominciare dalla costruzione della nuova chiesa Regina Pacis e ad altri momenti che hanno segnato la storia della nostra comunità».

Versiliese di origine - era nato a Seravezza - don Aldo è stato consacrato sacerdote nel 1961 e proprio nel 2011 ha festeggiato sia il 50esimo anniversario del suo sacerdozio, sia i 50 anni di servizio pastorale a Fornacette, dove ha preso servizio prima come cappellano e poi nel 1968 come parroco. Prima di arrivare a Fornacette era stato viceparroco della parrocchia di San Giovanni al Gatano (Pisa) per un brevissimo periodo nel 196, poi 1961 al 1968 fu viceparroco di Fornacette e dal 1969 era parroco.

In occasione del 50esimo di sacerdozio la sindaca di Calcinaia Lucia Ciampi gli consegnò una targa-ricordo. Era stato grazie anche a lui che è stata costruita, con il contributo di tutta la comunità fornacettese, la chiesa Regina Pacis (dove domani don Vietina riceverà l'ultimo saluto). Generazioni di fornacettesi hanno ricevuto i sacramenti o sono stati sposati da don Aldo.

«Difficile pertanto non richiamare alla memoria immagini che sono ben impresse nella mente di tutti i cittadini di Fornacette, come quelle di don Aldo in sella al suo motorino con il fidato barboncino accoccolato nella cesta anteriore», lo ricorda con un'affettuosa immagine l'amministrazione comunale.

(S.C.)



Don Aldo Vietina





# CHIESA IN LUTTO

## *L'addio a don Aldo Vietina*

## Per 56 anni è stato il parroco di Fornacette

**DOPO UNA LUNGA** malattia e conseguente infermità con la quale ha combattuto fino all'ultimo con la presenza nella sua chiesa, è morto ieri notte Don Aldo Vietina, prima cappellano e poi parroco di Fornacette per 56 anni. In questo lungo periodo don Vietina è stato protagonista fra i principali della vita di Fornacette, un paese anche difficile per la forte politicizzazione che caratterizzava gli abitanti nel secolo scorso, ma difficoltà ben presto superate con riconoscimento unanime nei confronti di un parroco molto impegnato anche nelle opere di socialità, a cominciare dalla scuola materna per l'infanzia da lui creata e passando per tante altre iniziative. Ma l'impresa forse più difficile è stata la costruzione della nuova chiesa della Regina Pacis, inaugurata 10 anni fa nella zona nuova del paese che guarda verso il Viale, per la quale don Vietina si impegnò con tutte le sue forze arrivando infine alla sospirata meta. «Per me è stato un maestro di vita - dice commosso l'ex sindaco Valter Picchi - oltre che un amico. Per Fornacette e i fornacettesi ha dato tanto». «Con impegno fatica e lungimiranza, Don Aldo è riuscito a far costruire, grazie anche

al contributo di tutta la comunità fornacettese, la bellissima Chiesa Regina Pacis, una stupenda struttura che da anni ormai ospita i fedeli del nostro territorio comunale», spiega la sindaca Lucia Ciampi.

**DON VIETINA** aveva un carattere all'apparenza un po' burbero, ma era frutto della sua caparbieta e decisione nello svolgere la sua missione. Carattere che diventava amichevole e dolce a contatto con le persone.

La salma è stata esposta nella storica chiesa di Sant'Andrea Apostolo nel centro storico, chiesa molto bella ma non più all'altezza della sua funzione per cui don Aldo si dedicò alla costruzione di quella nuova. Già ieri si sono svolte funzioni e preghiere e altre sono previste per oggi, con le lodi dei defunti al mattino e la veglia di preghiera dopo cena. Proprio da Sant'Andrea Apostolo partirà domani alle 14 il funerale che raggiungerà la nuova chiesa dove alle 15 inizierà la messa funebre. Don Vietina era originario di Barga ma per sua volontà sarà inumato nel cimitero di Fornacette dove da tempo si era preparato una cappellina.

**Mario Mannucci**



Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis

## **FORNACETTE**

# «Le sponde del canale soffocate dai rifiuti»

**TORNA** d'attualità il problema rifiuti a Fornacette, con il fosso emissario che sta assumendo sempre di più le sembianze di una vera e propria discarica. Sacchi, bottiglie e scarti di ogni genere sono ormai presenti in pianta stabile sulle rive del canale, a tutti gli effetti uno degli spazi pubblici del paese, godibile non solo per i pescatori sportivi che frequentano la zona periodicamente, ma per tutta la comunità. Come se non bastasse la grande quantità di immondizia disseminata rappresenta anche un serio rischio di inquinamento delle acque. E' quindi per questi motivi l'associazione Insieme per il bene comune ha deciso di segnalare il problema all'ufficio ambiente dell'amministrazione comunale, con lo scopo di promuovere una campagna di sensibilizzazione, ma non solo. L'impegno che viene richiesto è infatti quello di un controllo mirato, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi sistemi tecnologici. attendere. «Innanzitutto mi preme ringraziare la Lista Insieme per il Bene Comune per la sua segnalazione – ha esordito l'assessore all'ambiente Cristiano Alderigi – voglio assicurare ai consiglieri Tessitori e Tani che la Polizia Municipale provvederà al controllo dei rifiuti abbandonati lungo l'argine dell'Emissario e se scoveremo i trasgressori, non avremo alcuna pietà nei loro confronti. Commineremo la massima sanzione possibile». Dopo il meticoloso controllo da parte delle forze dell'ordine, l'assessore ha inoltre assicurato che farà ripulire le sponde.

**Lorenzo Boldrini**



# La sentenza del Tar sblocca la strada

## Fine delle diatribe con due aziende

### *Calcinaia, si scioglie un lungo contenzioso con il Comune*

**VIA PERTINI** a Calcinaia aprirà in estate. La notizia arriva dopo la delibera in consiglio comunale che ha approvato l'accordo tra il comune e le società Proedil srl e Pin srl stabilito dal Tar. Una vicenda complicata che da anni tiene bloccata la realizzazione dell'ultima parte di strada, Via Sandro Pertini appunto, e che tiene in scacco la viabilità dell'intero isolato. La zona è al confine tra il Comune di Calcinaia e quello di Bientina, nella zona di Sardina e nell'area dei Moretti. Un'area commerciale, tra il cimitero di Calcinaia e la via che porta a Bientina, che fin dalla sua nascita combatte con la presenza di un'unica via d'accesso, per l'entrata e l'uscita dei veicoli, con conseguente fila per immettersi nella trafficata via del Tiglio.

**LA QUESTIONE** risale alla fine degli anni Novanta con la stipula della convenzione di lottizzazione tra il comune di Calcinaia e i proprietari delle aree, nello specifico le ditte Pin e Proedil. Da quel

primo accordo le cose sono cambiate più volte, soprattutto a causa di un diverso approccio dell'amministrazione sulle nuove costruzioni, sentimento convertito negli anni in nuovi regolamenti urbanistici. Proprio questi cambiamenti sono alla base del ricorso al tribunale regionale da parte delle due aziende. Il Tar si è espresso dando ragione alle due società definendo alcuni punti di un accordo da stipulare con il Comune, patto che sarà firmato a breve dalle due parti. Saranno rivisti i metri quadri destinati all'attività produttiva, la società Proedil s.r.l. cederà gratuitamente al Comune di Calcinaia, più di 3 mila metri quadri e si impegnerà a realizzare i lavori di completamento della viabilità di raccordo tra via Garibaldi e via S. Pertini entro 6 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo procedimentale.

**LA QUESTIONE** legale è arrivata anche in consiglio comunale quando, al momento di votare la delibera dell'accordo, il capogrup-

---

### **LA BUONA NOTIZIA**

#### **In estate sarà aperta via Sandro Pertini a lato del cimitero del capoluogo**

---

po della lista civica Per la Gente, Aldo Armellini, ha attaccato duramente la giunta comunale recitando alcune parole scritte nella sentenza. «Una condanna che obbliga il Comune a rivedere il regolamento urbanistico in quanto era stato approvato nell'aprile 2014 (prima legislatura Ciampi) – ha detto Armellini – non a norma di legge e in contrasto con il piano strutturale». Parole che avevano scaldato gli animi di maggioranza e opposizione tanto da rendere necessario l'intervento della vigilanza. «La sentenza del Tar – aveva risposto la sindaca Lucia Ciampi in consiglio comunale – non riguarda l'intero regolamento urbanistico ma solamente una scheda».

**Sarah Esposito**





**CANTIERE** La strada della discordia che aprirà in estate

# Addio a don Aldo Vietina storico prete di Fornacette

Domani alle 15 i funerali nella chiesa Regina Pacis alla presenza dell'arcivescovo  
L'ex sindaco Valter Picchi: «Ho perso un amico, era una persona sincera»

## ► CALCINAIA

È morto in canonica, la sua casa dal 1969, da quando era diventato parroco di Fornacette. Don **Aldo Vietina** avrebbe compiuto 79 anni oggi.

«Una grave perdita per la comunità - dice l'ex sindaco di Calcinaia, **Valter Picchi**, legato da amicizia al sacerdote - Lui era il curato per antonomasia, un amico. Una persona sincera e un grande lavoratore. Tanti ricordi mi legano a lui a cominciare dalla costruzione della nuova chiesa Regina Pacis e ad altri momenti che hanno segnato la storia della nostra comunità».

Versiliese di origine - era nato a Seravezza - ma ormai fornacettese per antonomasia, don Aldo era stato consacrato nel 1961. Nel 2011 aveva festeggiato sia il cinquantésimo anniversario di sacerdozio, sia i cinquant'anni di servizio pastorale a Fornacette.

Prima di arrivare a Fornacette, don Aldo era stato viceparro-

co in San Giovanni al Gatano (Pisa) per un brevissimo periodo nel 1961, poi dallo stesso anno al 1968 era stato viceparroco a Fornacette e dal 1969 parroco.

In occasione del cinquantésimo di sacerdozio, la sindaca di Calcinaia, **Lucia Ciampi**, gli aveva consegnato una targa-ricordo. È stato grazie anche a don Aldo che è stata costruita, con il contributo di tutta la comunità fornacettese, la chiesa Regina Pacis (dove domani alle 15 il sacerdote riceverà l'ultimo saluto, la messa sarà presieduta dall'arcivescovo Benotto).

Generazioni di fornacettesi hanno ricevuto i sacramenti o sono stati sposati da don Aldo.

«Difficile pertanto non richiamare alla memoria immagini che sono ben impresse nella mente di tutti i cittadini di Fornacette, come quelle di don Aldo in sella al suo motorino con il fidato barboncino accoccolato nella cesta anteriore», lo ricorda con un'affettuosa immagine l'amministrazione comu-

nale di Calcinaia.

Un uomo battagliero, una persona schietta, in grado di difendere le sue convinzioni ed affrontare ogni sfida. Era ancora il parroco "titolare" nonostante l'età avanzata e i malesseri che lo affliggevano e che lentamente lo hanno vinto. Nell'ultimo periodo, quando capiva che le forze lo stavano abbandonando, il sacerdote poteva contare sull'aiuto di un giovane prete di origine polacca, don Pietro.

La salma di don Aldo è esposta nella vecchia chiesa di Sant'Andrea Apostolo e ci resterà fino a domani pomeriggio quando partirà il corteo funebre verso la chiesa Regina Pacis per le esequie.

Il gruppo parrocchiale di Fornacette ha organizzato iniziative per commemorare il sacerdote e ricordare la sua figura attraverso momenti di preghiera e raccoglimento. (s.c.)



Don Vietina con il governatore Enrico Rossi e la sindaca Lucia Ciampi durante l'inaugurazione della Bcc Pisa





**Don Vietina durante una celebrazione religiosa**



**➔ ALLA "PICCININI" DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE MORGANTINI**

## **Sotto processo per il colpo con la siringa**

**Passa dal giudice monocratico al Tribunale collegiale (tre giudici) il processo contro Giuseppe Pinelli, 48 anni, siciliano domiciliato a Calcinai, arrestato nell'agosto scorso con l'accusa di aver rapinato la farmacia Piccinini in via Paradisa (nella foto) del presidente dell'Ordine provinciale, Enrico Morgantini. Il reato contestato è rapina aggravata. Di qui la competenza del collegio.**

**Pinelli in attesa dell'udienza si è agitato nella stanza dove era guardato a vista dagli agenti della polizia penitenziaria. Un'insofferenza, manifestata anche con pugni alle pareti, segnalata in aula pure dal giudice Paola Giovannelli. L'imputato, difeso dall'avvocato Sara Baldini, (pm Sisto Restuccia) fu arrestato a fine agosto qualche settimana dopo il colpo alla Piccinini. Secondo l'accusa a fine turno il 48enne si presentò nella farmacia armato di siringa per farsi consegnare l'incasso: appena 85 euro. La fuga durò qualche giorno. (p.b.)**

